



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO Ampliamento alla quarta corsia tratto: Bologna San Lazzaro – diram. Ravenna. PROGETTO DEFINITIVO.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale" e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.52, comma 1, del D. Lgs.
- 31 marzo 1998, n.112;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 237 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

Handwritten signature and initials



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163".
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.72 dell'11 febbraio 2014, "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 105 dell'8 maggio 2014 che, nell'articolare, a livello centrale, l'espletamento dei compiti ad esso demandati individua, tra le altre, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali competente nell'ambito degli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di opere infrastrutturali di rilievo nazionale;
- il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014, n.346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti.
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

PREMESSO CHE:

- con nota n.20288/EU in data 30 ottobre 2015, Autostrade per l'Italia S.p.a. ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n.383, per le opere in oggetto indicate, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna, trasmettendo copia degli elaborati progettuali su supporto informatico;
- con la medesima nota n. 20288/EU la Società proponente ha rappresentato inoltre quanto segue:
 - che con provvedimento n.CDG-0099837-P del 16 luglio 2012, l'Anas - Ispettorato Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - ha espresso la propria Validazione tecnica sul progetto di che trattasi, previa osservanza di prescrizioni da recepirsi nella successiva fase progettuale come riportato nel dispositivo;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- che con D.M. n.135, del 6 maggio 2014, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - ha decretato la compatibilità ambientale dell'intervento previa osservanza di prescrizioni come riportato nel dispositivo;
 - che per quanto attiene le procedure espropriative la Società ha adempiuto alla comunicazione dell'avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. n.37/2002, modificata con L.R. n.10/2003 e D.P.R. n.327/01, mediante pubblicazione a partire dal 25 marzo 2015, all'albo pretorio dei Comuni interessati dalle opere, sul quotidiano "Il Resto del Carlino", e sui siti informatici della Regione Emilia Romagna e Autostrade per l'Italia S.p.a.;
 - che in esito a dette pubblicazioni (della durata di 60 giorni dal 25 marzo 2015) sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative, che la stessa Società ha provveduto a controdedurre;
 - di aver trasmesso con la medesima nota, copia del progetto conforme a quella inviata a questo Ministero, a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di che trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza per le opere di interesse Statale;
- con nota n.0840379 del 03 novembre 2015, il Ministero della Difesa - Comando Trasporti e Materiali - con riferimento alla citata nota ASPI n.20288/2015, ha richiesto al Comando Militare Esercito Emilia Romagna di voler fornire assicurazione circa la recezione della documentazione progettuale e della conseguente avvio dell'istruttoria;
 - questo Ministero con nota n.9598 in data 26 novembre 2015, ha richiesto alla Regione Emilia Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei Comuni interessati dalle opere, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i. e dell'art.37 della L.R. 24 marzo 2000, n.20;
 - con nota n.23330/EU in data 16 dicembre 2016, ASPI in riscontro alla citata nota ministeriale n.9598/2015, ha rappresentato che il progetto in esame non rientra negli ambiti di applicazione previsti dal D.M. n.203 del 19 giugno 2015;
 - con nota n. PG/2015/877772 in data 17 dicembre 2015, la Regione Emilia Romagna con riferimento alla citata nota ministeriale n.9598/2015, ha richiesto agli enti territoriali di verificare e comunicare se le opere sono conformi ai propri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistico-edilizia vigenti;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- con nota n.74779 in data 8 febbraio 2016, la Regione Emilia Romagna ha comunicato che la Città Metropolitana di Bologna con nota n.2322 del 19 gennaio 2016, ha trasmesso il parere relativo all'accertamento di conformità del progetto al vigente PTCP, e sulla base di quanto in esso riportato, invita ASPI a prendere contatti al fine di produrre gli elaborati integrativi relativi alle osservazioni formulate;
- con nota n.5696/EU in data 15 marzo 2016, ASPI con riferimento alla citata nota regionale n.74779/2016, ed a seguito dell'incontro del 3 marzo 2016 con la Città Metropolitana, ha riscontrato puntualmente le osservazioni espresse da quest'ultima nel parere con il quale ha attestato la conformità dell'opera con il vigente PTCP;
- con nota n.5594 in data 24 marzo 2016, il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" ha trasmesso il Nulla Osta n.76-16 del 23 marzo 2016, alla realizzazione dell'opera;
- questo Ministero con nota n.2945 in data 30 marzo 2016, ha convocato una Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dall'art.14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dal medesimo D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per il giorno 11 maggio 2016 presso la propria sede in Roma, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna di cui al D.P.R. n.383/94;
- con nota n.9988/EU in data 9 maggio 2016, ASPI con riferimento alla nota del 22 aprile 2016 della Provincia di Ravenna, ha trasmesso l'approfondimento geologico-sismico redatto in analogia a quanto già trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna;
- in data 11 maggio 2016 si è tenuta la Conferenza di Servizi nella quale questo Ministero, preso atto degli atti acquisiti e sulla base di quanto emerso in sede di riunione, ha registrato l'impossibilità di assumere una determinazione conclusiva del procedimento in quanto non risultavano perfezionati alcuni dei pareri degli enti ed amministrazioni necessari ai fini dell'intesa Stato Regione di cui al D.P.R. n.383/94, disponendo, su accordo dei presenti, di convocare una seconda seduta di Conferenza per il giorno 8 giugno 2016 presso questo Ministero;
- nella medesima Conferenza sono stati acquisiti da questo Ministero i pareri o nulla osta dei rappresentanti degli enti o amministrazioni partecipanti alla riunione o trasmessi anticipatamente, così come riportato nel verbale della Conferenza;
- con nota n.4945 in data 24 maggio 2016, questo Ministero ha comunicato a tutti gli enti e amministrazioni interessati dal procedimento la pubblicazione del Verbale della citata



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Conferenza di Servizi sul proprio sito internet, e la contestuale comunicazione della convocazione della seconda seduta di Conferenza per il giorno 8 giugno 2016;

- con nota n.5300 in data 1 giugno 2016 - tenuto conto che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha richiesto con mail del 26 maggio 2016, al fine di completare l'attività istruttorie di competenza il differimento della seconda seduta di Conferenza dell'8 giugno 2016 - questo Ministero ha rinviato la citata seduta di Conferenza al giorno 14 luglio 2016;
- con nota n.11617/EU in data 1 giugno 2016, ASPI con riferimento al parere reso in sede di Conferenza, dal Consorzio Utenti del Canale dei Mulini di Imola e Massalombarda, ha trasmesso allo stesso una nota esplicativa, unitamente a ulteriori elaborati tecnici, relativamente ai criteri idraulici adottati in progetto con particolare riferimento al canale di competenza;
- con n.11615/EU in data 1 giugno 2016, ASPI ha trasmesso al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, su richiesta formulata dallo stesso in sede di Conferenza, un elaborato di sintesi concernente l'aggiornamento del progetto definitivo rispetto al progetto esaminato in sede di VIA, relativo alla effettiva situazione vincolistica;
- in data 14 luglio 2016 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi, nella quale sono state acquisite da questo Ministero ulteriori posizioni o pareri dei rappresentanti degli enti o amministrazioni partecipanti alla riunione, compreso il parere del responsabile del procedimento del MIBACT, così come riportato nel verbale della Conferenza, che forma parte integrante del presente Decreto, e in particolare la D.G.R. n.1084 dell'11 luglio 2016 della Regione Emilia Romagna, con la quale la stessa esprime l'assenso all'intesa con lo Stato per le opere in esame, ai sensi per gli effetti del D.P.R. n.383/94, con condizioni e prescrizioni;
- questo Ministero valutate le specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, ha constatato la sussistenza delle condizioni per pervenire con esito positivo all'intesa Stato-Regione Emilia Romagna sul procedimento di localizzazione dell'opera in esame e per assumere la conseguente determinazione di conclusione del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 e s.m.i.;
- questo Ministero, comunque, ha stabilito che per la conclusione dell'iter di Conferenza di Servizi e l'emanazione del Provvedimento Finale di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Emilia Romagna, a cura della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali di questo Ministero - così come previsto in sede



Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

di Conferenza - era necessario acquisire le autorizzazioni paesaggistiche dei Comuni interessati dalle opere e il definitivo parere del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

- con nota n. 530217 in data 15 luglio 2016, la Regione Emilia Romagna ha trasmesso la sopracitata D.G.R. n.1084/2016;
- con nota n.9163 in data 11 ottobre 2016, questo Ministero ha comunicato a tutti gli enti ed amministrazioni la pubblicazione, sul proprio sito internet, del Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 14 luglio 2016;
- con nota n.10246 in data 14 novembre 2016, questo Ministero ha richiesto alle amministrazioni comunali il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche mancanti, necessarie per la determinazione di conclusione del procedimento e per l'emissione del Provvedimento finale.

CONSIDERATO:

- che nella Conferenza di Servizi questo Ministero - valutate le specifiche risultanze emerse nel corso del procedimento, e tenuto conto delle posizioni favorevoli acquisite agli atti della Conferenza medesima - ha accertato la sussistenza delle condizioni per pervenire, con esito positivo, all'intesa Stato-Regione Emilia Romagna sul procedimento di localizzazione dell'opera, e per assumere la conseguente determinazione di conclusione del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e successive modifiche ed integrazioni;
- che, con nota n.41207 in data 26 ottobre 2016, il Comune di Imola ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica favorevole con prescrizioni, n.41206 del 26 ottobre 2016;
- che, con nota n.16602 del 3 novembre 2016, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, esaminati gli elaborati progettuali, e viste le valutazioni delle Soprintendenze di settore, in conformità con quanto comunicato dai competenti uffici territoriali, ha espresso parere favorevole alle opere, previa osservanza di prescrizioni e indicazioni;
- che, con nota n.1052 in data 10 gennaio 2017, il Comune di San Lazzaro di Savena ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica sulle opere;



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

- che, con nota n.1640 in data 23 gennaio 2017, il Comune di Ozzano dell'Emilia ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n.1612 del 23 gennaio 2017;
- che, con nota n.1/2017 in data 27 gennaio 2017, il Comune di Dozza ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica sulle opere, previa osservanza di prescrizioni;
- che, con nota n.2588 in data 7 febbraio 2017, il Comune di Castel San Pietro Terme ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n.2587/2017 del 7 febbraio 2017;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art.1

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i., è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia Romagna relativamente al progetto: **"Autostrada A14 BOLOGNA-BARI-TARANTO Ampliamento alla quarta corsia tratto: Bologna San Lazzaro - diram. Ravenna. PROGETTO DEFINITIVO"** secondo gli elaborati progettuali (Allegato n.1) al presente Decreto, e sulla base dei pareri e note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che, unitamente ai verbali di Conferenza, formano parte integrante del presente decreto.

Art.2

(apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è disposto il vincolo preordinato all'esproprio dalla data del presente atto sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

Art.3

(atto finale conforme alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi)

Il presente decreto, conforme alla determinazione favorevole adottata dalla Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo quanto stabilito dal comma 4, dell'art. 3, del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i.

Art.4

(adempimenti Società proponente l'intervento)

È fatto obbligo a Autostrade per l'Italia S.p.A. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento secondo la normativa vigente in materia, dandone comunicazione alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali, di questo Ministero.

Alla stessa Società proponente è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.5

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

A
M

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO)